

» quel luogo avea dato il nome al paese: *Adjacenti regioni nomen indidit; namque a Tornodoro vicina regio Tornodorensi dicitur*. Lo stesso autore riferisce che il Tonnerrese era retto da un visconte: *Ex officio vicem comitis agens*. Questo visconte o luogotenente doveva essere sotto la contea di Langres, da cui Tonnerre dipendeva, come dipende anche al presente tanto per lo spirituale e la giurisdizione episcopale, quanto per la feudale. Ma sembra prenda abbaglio Longuerue dicendo che la viscontea di Tonnerre fosse originariamente sotto la contea di Langres; essendo almeno certo che il Tonnerrese formava una contea a parte nel secolo IX, come si vede dalla donazione fatta dall'imperatore Luigi il Buono del castello di Tonnerre, di quello di Langres e di Digione a Betton vescovo di Langres col suo diploma in data d'Aix-la-Chapelle il 5 degl'idi di settembre, indizione VIII, l'anno primo del suo regno, cioè a dire l'anno 814: *Castrum Tornotrense, caput videlicet comitatus* (*Gall. Ch. nov.*, tom. IV, *instrum. col.* 129).

Tonnerre fu altra volta divisa in tre città, cioè: la città alta che estendevasi sulla montagna detta del Vecchio Castello, la città del borgo o la città bassa, e la città di Saint-Michel contigua all'abazia di questo nome. Il suolo della prima è oggidì coperto di vigneti; la terza è del pari distrutta, e la seconda, la sola sussistente, è fiancheggiata da quattro sobborghi, il più considerabile de' quali, chiamato *Beraud*, avea un tempo la sua cinta particolare e le sue mura che signoreggiavano lungo la riviera d'Armançon.

La contea di Tonnerre, comprese le sue dipendenze, si estende per circa sette leghe da occidente in oriente da Tonnerre sino a Laigne, e per circa quattro dal mezzodì al nord. Il Tonnerrese comprendeva anticamente maggior superficie, poichè la carta con cui il monastero di Saint-Loup di Chablis fu riunito all'abazia di Saint-Martin di Tours, carta che porta la data dell'anno 867, dice che quel luogo facea parte del Tonnerrese: *Cella Capleiensis in pago Tornodurensi super fluvium Sedenae in honorem S. Lupi dicata* (*Mabil., Ann. Ben.*, tom. II, p. 203.). Il primo proprietario conosciuto del castello di Tonnerre si